MALAGUTI.
CICLOMOTORI
FIFTY
FULL/CX
FIFTY
HF NEW
FULL
FULL/CX
TOP
(RAFFREDDAMENTO A LIQUIDO)
CICLOMOTORI
Malaguti

Malaguti

ANNOTAZIONE DELLE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

Ci congratuliamo con Lei per il suo nuovo ciclomotore MALAGUTI che è il frutto di studi e di lunghe esperienze. Il Suo veicolo è stato sottoposto a numerosi controlli ed a collaudi rigorosi che ne permettono un ottimo funzionamento.

La vita del Suo ciclomotore dipende dall'uso e dalla manutenzione che gli riserverà.

Per mantenerlo in perfetta efficienza si prenda un po' di tempo per leggere le istruzioni e le informazioni che di seguito Le diamo ed aumentare così la gioia di guidare un MALAGUTI. Per eventuali necessità Le consigliamo comunque di rivolgersi esclusivamente a Concessionari e Rivenditori Malaguti.

MALAGUTI S.P.A.

Malaguti

ESPERTI IN CICLOMOTORI

Una vasta gamma di modelli
da Turismo-Sport-Enduro.
Oltre 1500 punti di vendita
e assistenza
in Italia e all'estero

DATI IDENTIFICAZIONE VEICOLO

Il numero del telaio è impresso sulla piastra motore lato destro. La sigla del motore è impressa nella parte anteriore destra del motore stesso (vedi fig. n. 1).

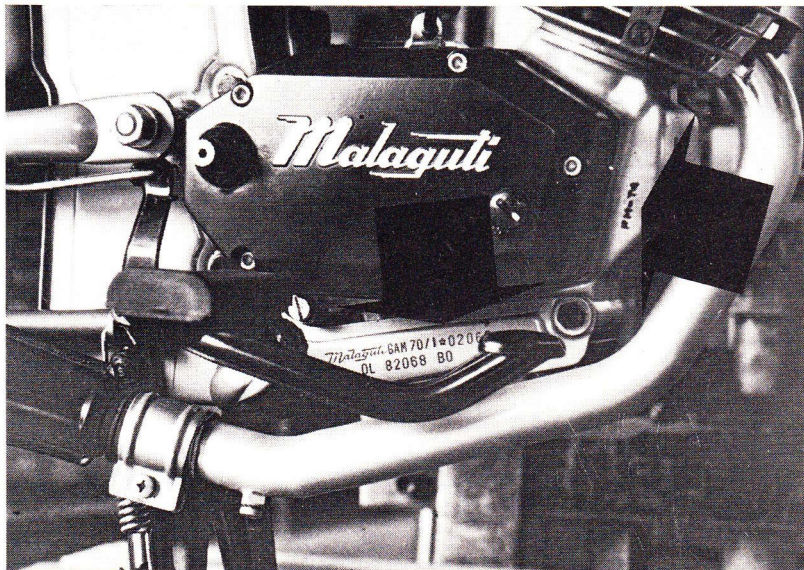



Fig. 1

NORME PER IL RODAGGIO

Il rendimento di un motore, le sue prestazioni e la sua durata, dipendono in gran parte da come viene usato nei primi chilometri. Raccomandiamo perciò di seguire le brevi norme sotto indicate almeno per i primi 500 Km di percorrenza.

— Usare miscela benzina-olio al 5%, in seguito al 4%.

— Non mantenere il motore ad elevato numero di giri.

— Passare alla marcia inferiore appena il motore accenna allo sforzo.

— Non mantenere per lunghi periodi di tempo la velocità massima consentita.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Motore: monocilindrico 2 tempi.

Alesaggio: mm. 39. **Corsa:** mm. 41,8

Cilindrata: cmc. 49,9

Rapporto di compressione 9:1.

Potenza massima: CV 1,44 a 4500 giri/1'.

Accensione: a volano magnete 6V, 18W.

Candela: grado termico 225 (scala Bosch).

Anticipo accensione: 2,3 ÷ 2,8 mm, prima del pms del pistone pari a gradi 25

Carburatore: Dellorto SHA 14/12, getto del max 60

Alimentazione: per caduta a miscela di benzina e olio in ragione del 4% (5% periodo del rodaggio).

CARATTERISTICHE TECNICHE

Trasmissione: primaria a ingranaggi elicoidali 1:4,615.

Frizione: a dischi multipli in bagno d'olio.

Cambio di velocità: a 4 marce con preselettore incorporato e comando a pedale.

Rapporti uscita al cambio: 1. vel. 1:3,3 - 2. vel. 1:1,93 - 3 vel. 1:1,44 - 4 vel. 1:1,20.

Trasmissione secondaria: a catena 1/2 X 3/16, rullo diametro 7,75.

Rapporto: 13/30.

Avviamento: a kick starter.

PARTE CICLISTICA

Telaio: monotrave portante in tubo di grossa sezione e lamiera d'acciaio saldati elettricamente.

Sospensioni: anteriore a forcella idraulica telescopica perno avanzato (meccanica nel modello HF/NEW). Posteriore a forcellone oscillante ed ammortizzatori a gas (idraulici nel modello HF/NEW).
Nel modello Top a forcellone oscillante con monoammortizzatore e leveraggi.

Pneumatici: anteriore 2.1/2 - 17 alla pressione di 1,7 atm.; posteriore 3.1/4 - 16 alla pressione di 1,8 atm.

Impianto elettrico: proiettore a sola luce anabbagliante con luce di posizione anteriore incorporata. Dispositivo di segnalazione acustica situato anteriormente sotto il faro. Luce di posizione posteriore raggruppata con il catadiottro rosso. Faro anteriore lampada a bulbo 6V - 15 W, lampada a siluro 6V - 15W. Fanalino posteriore lampada 6V - 4W.

Peso a vuoto: Kg. 60 circa

Capacità serbatoio: l. 3,5 di cui 0,5 riserva. In ogni modello esiste sotto alla sella, posteriormente, la valvola di sfiato, avente funzione di migliorare il riempimento del serbatoio durante il rifornimento. Questa va aperta ruotando in senso anti-orario durante il rifornimento allo scopo di evitare che si formi una bolla d'aria che limiterebbe la capacità del serbatoio. La valvola va rinchiusa ruotando in senso orario a rifornimento terminato. Lasciare la valvola aperta può determinare fuoriuscita di carburante dal serbatorio (fig. n. 2).

Fig. 2

DISPOSIZIONE COMANDI

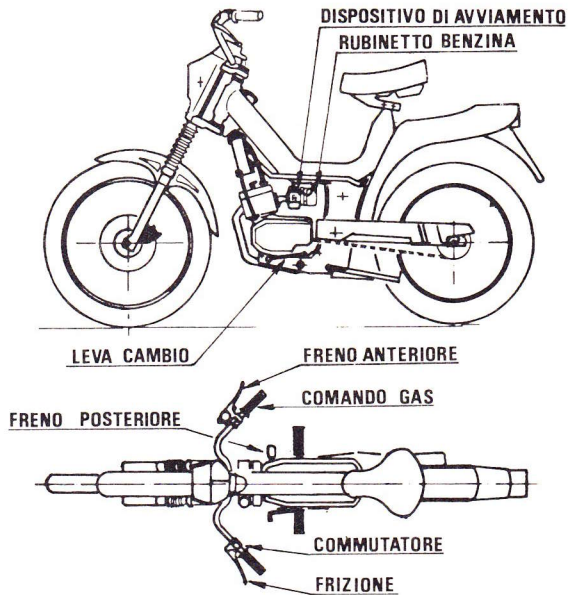



Fig. 3

Commutatore luci e avvisatore acustico del Fifty Full CX e Top. È posto sul manubrio a lato sinistro. Ruotando in senso orario la chiave del cruscotto al primo scatto (1) si toglie da massa la bobina di accensione consentendo l'avviamento del motore. Ruotando al secondo scatto (2) si accendono le luci di posizione o gli anabbaglianti a seconda della posizione dell'interruttore B rispettivamente: posizione su Lo, anabbaglianti su HI; spingendo il pulsante C (rosso) si aziona l'avvisatore acustico; spingendo il pulsante A (nero) si arresta il motore, allo stesso modo come ruotando in senso antiorario la chiave fino a portarla in posizione (0). Infine l'interruttore D serve per azionare la freccia sinistra (L) oppure la destra (R) vedi fig. 4.

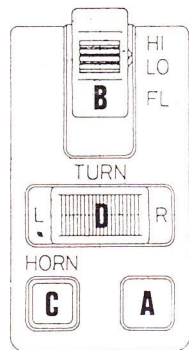
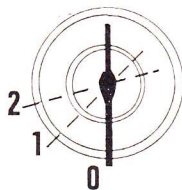



Fig. 4

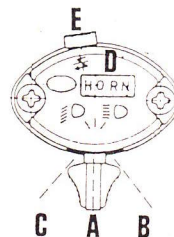



Fig. 5

Commutatore luci e avvisatore acustico del Fifty Full e HF New. È posto sul manubrio a lato sinistro (destro nel modello HF) con la leva in posizione B per accendere le luci di posizione, in C per accendere gli anabbaglianti, in A per avere le luci spente. Spingendo il pulsante D (blu) si aziona l'avvisatore acustico, spingendo il pulsante E (rosso) si spegne il motore (vedi fig. n. 5).

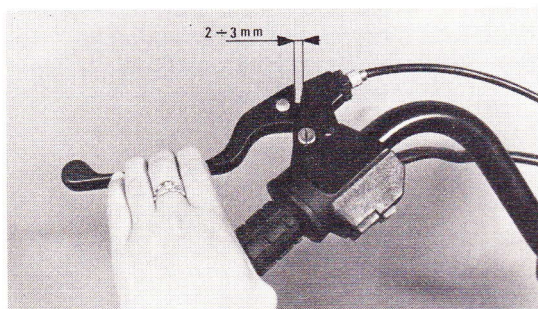



Fig. 6

La frizione e il cavo di comando debbono essere regolati periodicamente per evitare il prematuro consumo dei dischi e il conseguente slittamento della frizione stessa. La registrazione va eseguita agendo sul registro posto sul comando a lato sinistro del manubrio lasciando una corsa a vuoto della leva di 2 ÷ 3 mm. Qualora questo registro fosse insufficiente, bisogna ricorrere alla registrazione interna della frizione, operazione che consigliamo di effettuare presso la nostra rete di assistenza (vedi fig. n. 6). Si raccomanda di NON lubrificare il cavo della frizione, essendo quest'ultimo inguainato in un tubo di teflon che ne garantisce lo scorrimento. Lubrificarlo, quindi, potrebbe modificare il teflon arrecando danno invece di vantaggio.

REGISTRAZIONE FRENO POSTERIORE E COMANDO GAS

Per registrare il freno posteriore si agisce sul volantino posto nella parte terminale dell'asta freno, avvitandolo sino a che la ruota può girare liberamente; appena si avverte che i ferodi toccano, si allenta il registro di mezzo giro.

Per la registrazione del comando gas si agisce sul registro posto sopra il carburatore, possibilmente con il motore in moto al minimo. Dopo aver realizzato il minimo gioco possibile, controllare che ruotando il manubrio al massimo della corsa in entrambe le direzioni, il motore non aumenti il numero dei giri. In questo caso il cavetto è troppo tirato e deve essere allentato. Verificare inoltre con qualche decisa accelerata il perfetto scorrimento del cavetto, che si avrà quando il motore tornerà immediatamente al minimo senza rimanere accelerato.

PEDALE DI AVVIAMENTO E RUBINETTO DEL CARBURANTE

Il pedale di avviamento è situato sulla parte destra del motore. Per avviare il motore premere con il piede dolcemente il pedale fino a quando non si avverta una resistenza maggiore, quindi spingere più decisamente fino a fondo corsa, indi riaccompagnare il pedale con il piede nella posizione di riposo.

Il rubinetto del carburante è posto in basso, sul lato sinistro del serbatoio del carburante ed ha tre posizioni: 1) chiuso; 2) aperto; 3) riserva (vedi fig. n. 7).

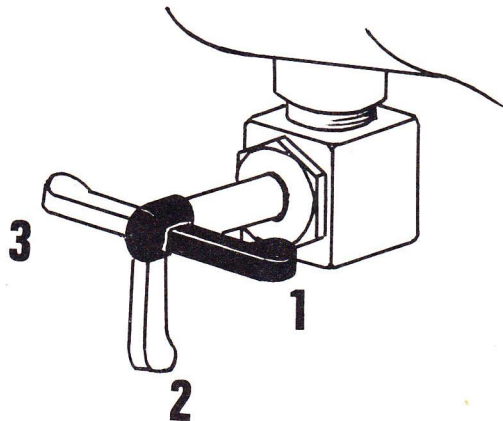



Fig. 7

CAMBIO

Il pedale del cambio è situato sulla parte sinistra del motore. Lo si aziona con il piede, accompagnandolo per tutta la sua escursione, lasciandolo quindi tornare in posizione di riposo prima di cambiare nuovamente marcia. Per introdurre la prima marcia si agisce spingendo verso il basso il braccio anteriore, per inserire le altre marce si agisce in maniera analoga sul braccio posteriore.

* Nei modelli nei quali la leva del cambio ha solo il braccio anteriore; per inserire le altre marce sollevare la leva inserendovi sotto la punta del piede.

Avviamento:

— aprire il rubinetto della benzina;

— spingere il dispositivo di avviamento del carburatore (vedi fig. n. 8);

— controllare che il cambio sia nella posizione «folle»;

— tenere la manopola del gas ruotata di 1/4 e agire sul pedale di avviamento;

— a motore avviato, dopo qualche istante, accelerare a fondo per far ritornare il dispositivo di avviamento automaticamente nella posizione di riposo. Non prolungare il funzionamento del motore con la leva del dispositivo abbassata per non imbrattare la candela;

— tirare a fondo la leva della frizione e innestare la prima marcia, lasciare gradatamente la leva ruotando contemporaneamente la manopola del gas.

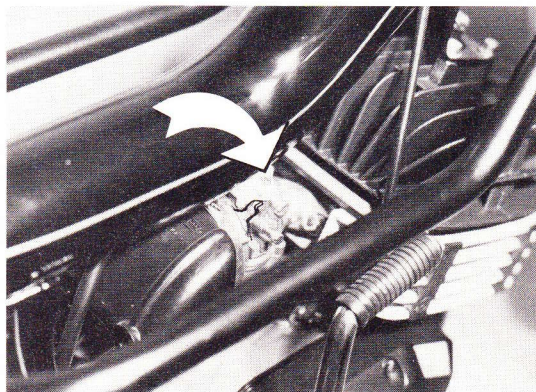



Fig. 8

Marcia:

per cambiare marcia, chiudere il gas, tirare a fondo la leva della frizione e innestare il rapporto successivo, lasciare poi dolcemente la frizione dando contemporaneamente gas. Nell'imminenza di una salita, volendo rallentare o in qualunque caso il motore tenda a sforzare, ripetere l'operazione sopra descritta, inserendo la marcia inferiore.

Arresto:

chiudere il gas, agire su entrambi i freni contemporaneamente, e quando il veicolo ha notevolmente ridotto la sua velocità, tirare a fondo la leva della frizione.
Per spegnere il motore spingere il pulsante E.
A motore fermo chiudere sempre il rubinetto del carburante.

RIFORNIMENTI

Serbatoio carburante: l. 3,5 di miscela benzina-olio;

scatola cambio motore: Kg. 0,650 Olio Fiat VS+ 30

serbatoio circuito idraulico freni: gr. 40 olio idraulico per freni

Radiatore del modello TOP liquido Antifreeze oppure paraflu 11 FIAT, l. 0,80

N.B.: per effettuare il cambio dell'olio, scaricare l'olio esausto dal tappo posto sotto il motore, riavvitare il tappo stesso, indi riempire con la quantità prescritta il carter attraverso il tappo posto sul lato destro del motore (vedi fig. n. 9).

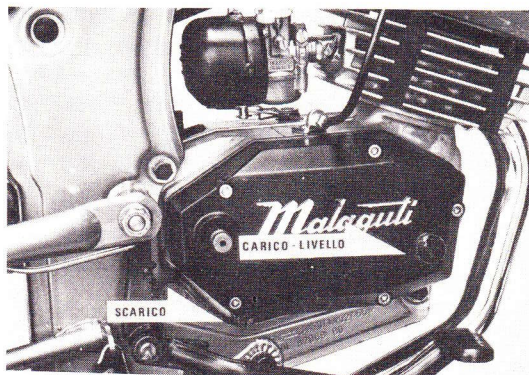



Fig. 9

MANUTENZIONE

Una periodica e accurata manutenzione mantiene l'efficienza e allunga la durata di tutti i componenti il motore e il veicolo. Abbiamo indicato a seguito alcune indispensabili operazioni di manutenzione, effettuando le quali prolungherete la vita e il funzionamento del Vostro ciclomotore.

Dopo i primi 500 Km.:

– sostituire l'olio del cambio (vedi pag. 21);

– serrare tutta la bulloneria;

– serrare i dadi della testa motore e dello scarico;

– registrare i comandi (vedi pag. 15);

– lubrificare la catena.

Ogni 1000 Km:

– pulire e ripristinare la distanza degli elettrodi della candela (vedi pag. 23);

– registrare la tensione e lubrificare la catena (vedi pag. 24);

– provvedere allo spurgo del tubo di scarico (vedi pag. 26)

Ogni 4000 Km:

– controllare la candela e sostituirla qualora fosse usurata;

– togliere e pulire il filtro dell'aria (operazione da effettuarsi ogni 2000 Km. nel caso si marci spesso in strade non asfaltate) (vedi pag. 25);

– verificare l'anticipo di accensione 2,3 ÷ 2,8 prima del PMS e l'apertura dei contatti 0,35 + 0,40 (vedi pag. 25).

Ogni 8000 Km.:

— (*) disincrostare la luce di scarico, il pistone e la testa;

— sostituire l'olio del cambio;

— (*) pulire dalle incrostazioni il silenziatore di scarico.

(*) Operazioni che si consiglia di effettuare presso i nostri servizi di assistenza.

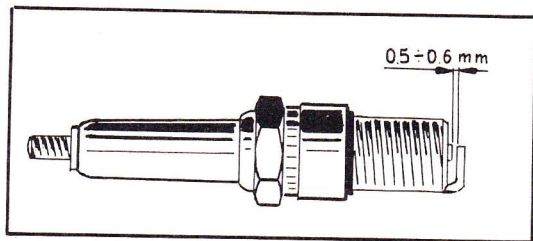



Fig. 10.

Candela: la candela deve essere regolarmente controllata e pulita; ogni 1000 Km ripristinare la corretta distanza fra gli elettrodi (0,5 ÷ 0,6 mm). Per la pulizia utilizzare le apposite spazzoline metalliche, mai materiali abrasivi.

Dopo 4-5.000 Km. è bene provvedere alla sostituzione della candela (vedi Fig. 10).

Catena: qualora la tensione della catena fosse diversa da quella consigliata (vedi fig. 11), provvedere alla registrazione nel seguente modo: allentare i due dadi della ruota posteriore, agire sui tiracatena fino ad avere la tensione dovuta, facendo attenzione di mantenere la ruota posteriore allineata con quella anteriore, infine serrare nuovamente a fondo i dadi della ruota.

Qualora la catena presentasse maglie bloccate o tensioni molto diverse facendo ruotare la ruota posteriore a mano, questo è indice di troppa usura e la catena va sostituita.

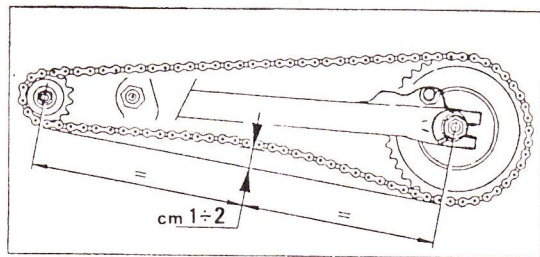



Fig. 11

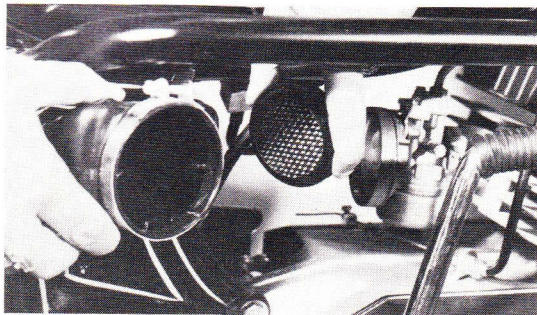
Filtro aria: per pulire il filtro bisogna togliere la cuffia del carburatore, allentando la vite della fascetta metallica. Estrarre il filtro vero e proprio, lavarlo accuratamente con benzina pura e, prima di rimontarlo, bagnarlo con miscela benzina-olio al 10% (vedi fig. n. 12).

Apertura contatti: la registrazione dei contatti si effettua agendo nell'apposito intaglio del ruttore, con il cacciavite, previo allentamento della vite di bloccaggio A (vedi fig. n. 13). A registrazione ultimata osservare che le viti risultino nuovamente e accuratamente bloccate.

Fig. 12

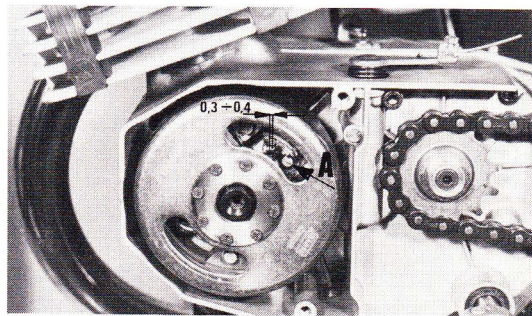



Fig. 13

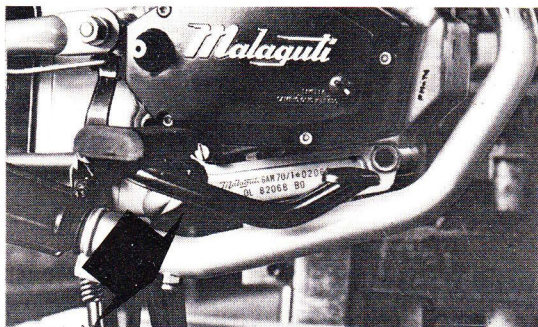



Fig. 14

I contatti nella posizione di massima apertura non dovranno superare la distanza di 0,35 ÷ 0,40 mm.

Spurgo del tubo di scarico: la particolare curvatura del tubo di scarico favorisce l'accumulo di olio nella parte più bassa del tubo stesso. Per ovviare a questo inconveniente, si consiglia di svitare ogni 1000 Km., a motore caldo, la vite posta sul tubo e di lasciare sgocciolare l'olio fermatosi nel tubo (vedi fig. n. 14).

Livello olio freni: controllare periodicamente che il livello dell'olio non scenda mai al di sotto della tacca inferiore della vaschetta: in questo caso provvedere al rabbocco con olio idraulico per freni, fino al raggiungimento della tacca superiore (vedi fig. n. 15).

Fig. 15

NEL CASO CHE IL CICLOMOTORE DEBBA RIMANERE A LUNGO INATTIVO

- Lavarlo e asciugarlo con cura,
- vuotare il serbatoio dal carburante,
- pulire i filtri aria e benzina,
- smontare la candela, introdurre nel cilindro un cc. circa d'olio e fare ruotare un po' il motore, agendo sull'avviamento, rimontare la candela,
- proteggere con grasso antiruggine le parti non verniciate,
- sollevare dal suolo il ciclomotore, affinché i pneumatici non vengano a contatto col terreno, quindi sgonfiarli,
- coprire il ciclomotore con un telone, preferibilmente non impermeabile.

IMPIANTO ELETTRICO

A Faro anteriore
B Lampada bulbo 6V - 15W
C Lampada siluro 6V - 15W
D Commutatore
E Avvisatore acustico
F Volano 6V - 18W
G Bobina
H Lampada 6V - 5W
I Fanalino posteriore

IMPIANTO ELETTRICO

La Malaguti s.p.a. si riserva di apportare qualunque modifica alle caratteristiche riportate nel presente libretto uso e manutenzione; in qualunque momento e senza preavviso, allo scopo di migliorare la qualità del prodotto.

CICLOMOTORI

Malaguti

40068 S. LAZZARO DI SAVENA (Bologna)
Via Emilia Levante, 498 - Telef. (051) 45 51 06
Telex 51 10 95 MALBO I

POLIGRAFICI IL BORGO - SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)